



Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. H00105 **del** 19/07/2022

Proposta n. 27447 **del** 18/07/2022

Oggetto:

Piano Stralcio 2019 (Delibera CIPE n 35 del 24 luglio 2019) - Intervento 12IR023/G9. Liquidazione fattura FATTPA n. 1_22 del 07/03/2022 emessa dall'Ing. Giuseppe Capobianco. CUP F85J19001520001 - CIG ZF532607EA

Oggetto: Piano Stralcio 2019 (Delibera CIPE n° 35 del 24 luglio 2019) – Intervento 12IR023/G9. Liquidazione fattura FATTPA n. 1_22 del 07/03/2022 emessa dall'Ing. Giuseppe Capobianco. CUP F85J19001520001 - CIG ZF532607EA

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché alle disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei contratti pubblici;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante "*disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)*" e, in particolare l'art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto-Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante "*disposizioni urgenti per l'accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile*";

VISTO il Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO

IDROGEOL LAZIO” aperta presso la Banca d’Italia;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019, con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, il quale all’art. 2, comma 1, prevede tra l’altro che ai fini di un tempestivo avvio ed elevazione di livello di operatività, le competenti Amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Cabina di regia strategia Italia e al CIPE, un «Piano stralcio 2019, recante elenchi settoriali di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel2019, aventi carattere di urgenza e indifferibilità, fino alla concorrenza di un ammontare complessivo di tre miliardi di euro;

VISTA la Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019 con la quale viene approvato il Piano stralcio 2019 relativo agli interventi immediatamente cantierabili individuati dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;

CONSIDERATO che nell’Allegato 2 di cui al suddetto Piano Stralcio è ricompreso l’intervento individuato con il Codice Rendis 12IR023/G9 denominato “Dragaggio e sistemazione della marrana di Prima Porta di carattere urgente”;

VISTA la Determinazione n. H00080 del 23/10/2019 è stato nominato RUP dell’intervento in oggetto il funzionario Maurizio Peccolo, ai sensi dell’art. 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l’intervento Codice Rendis 12IR023/G9 denominato “Dragaggio e sistemazione della marrana di Prima Porta di carattere urgente”;

CONSIDERATO che, con Determinazione n. H00130 del 15/07/2021, il Soggetto Attuatore ha affidato l’incarico di “Coordinatore per la Sicurezza per l’esecuzione dei lavori” di cui all’art. 92 del D. Lgs. 81/2008, nell’ambito dei lavori di “Dragaggio e sistemazione della marrana di Prima Porta di carattere urgente”, all’Ing. Giuseppe Capobianco, P. IVA 10038180583, per l’importo contrattuale di € 11.053,10 (undicimilacinquantatre/10), esclusi IVA e oneri;

VISTA la relazione e rendicontazione finale in data 21/02/2022 sull’attività svolta dall’Ing. Giuseppe Capobianco;

VISTA la fattura elettronica FATTPA n. 1_22 del 07/03/2022, emessa dall’Ing. Giuseppe Capobianco relativa all’incarico svolto per un importo totale di € 14.024,17 così ripartito:

- a. Imponibile previdenziale € 11.053,10;
- b. Ritenuta d’acconto (20% di a) € 2.210,62;
- c. Contributo inarcassa (4% di a) € 442,12;
- d. Totale imponibile € 2.528,95;
- f. Iva (22%) € 1.4024,17;

VISTA la Dichiarazione dell’Ing. Giuseppe Capobianco sulla tracciabilità dei flussi finanziari, rilasciata in data 14/07/2022;

VISTO il certificato Inarcassa prot. n. 1067732 del 14/07/2022 che attesta la regolarità contributiva dell’Ing. Giuseppe Capobianco;

CONSIDERATO:

- che l’art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l’anno 2015) ha introdotto l’articolo 17-ter “Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici” del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell’imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all’erario l’imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che l’art. 12 del Decreto Legge n. 87 del 12/07/2018, convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 96 (in G.U. 11/08/2018, n. 186) ha introdotto all’articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, il comma 1-sexies, stabilendo che lo split

payment non si applica alle prestazioni di servizi rese ai soggetti di cui ai commi 1, 1-bis e 1-quinquies, i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito ovvero a ritenuta a titolo di acconto di cui all'articolo 25 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600»;

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della fattura FATTPA n. 1_22 del 07/03/2022, emessa dall'Ing. Giuseppe Capobianco per un importo totale di € 14.024,17 (IVA e oneri compresi);

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la liquidazione in favore dell'Ing. Giuseppe Capobianco della fattura FATTPA n. 1_22 del 07/03/2022 relativa all'incarico di Coordinatore per la Sicurezza per l'esecuzione dei lavori, di cui all'art. 92 del D. Lgs. 81/2008, nell'ambito dei lavori di "Dragaggio e sistemazione della marrana di Prima Porta di carattere urgente" per complessivi € 14.024,17 (IVA compresa);
2. di accreditare l'importo complessivo di € 11.813,55 quale somma dovuta, in ottemperanza all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, a favore all'Ing. Giuseppe Capobianco sul conto corrente bancario codice IBAN: IT97S0200805134000005063665;
3. di provvedere al versamento della somma di € 2.210,62 quale ritenuta d'acconto sulla fattura FATTPA n. 1_22 del 07/03/2022 emessa dall' Ing. Giuseppe Capobianco.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda D'Ercole